

Area Alberghiero Economale e Provveditorato

Tel. 02.4029.747/7676

eddy.mandara@trivulziomail.it

susanna.berretta@pioalbergotrivulzio.it

Prot. n° 497/2024

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D. LGS. 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA, SANIFICAZIONE, FACCHINAGGIO E MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI AZIENDALI PER LE STRUTTURE SOCIO SANITARIE DELL'AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA ISTITUTI MILANESI E MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO, SITE IN MILANO E A MERATE, PER LA DURATA DI 36 MESI, MEDIANTE RICORSO A PIATTAFORMA TELEMATICA SINTEL

CIG: B6796965F9

Si certifica che i presenti atti di gara sono conformi e aderenti al sistema del D.Lgs. 36/2023, successive modifiche e integrazioni, in specie Linee Guida ANAC e sue restanti indicazioni di riferimento rilevanti.

Il Responsabile Unico del Progetto – Dott. Ugo Ammannati

www.iltrivulzio.it

INDICE GENERALE

1. NORME GENERALI
2. OGGETTO DELL'APPALTO
3. QUANTIFICAZIONE DELLE AREE A RISCHIO E VARIAZIONI
4. DESCRIZIONE E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO
5. TEMPI E PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO
6. PRODOTTI e schede tecniche
7. USO DI MACCHINARI E MEZZI
8. USO DEI LOCALI E COSTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO
9. PERSONALE E RESPONSABILE DEL SERVIZIO
 - 9.1 Clausole Sociali
10. QUALIFICAZIONE DEL SERVIZIO (SCIOPERI)
11. VIGILANZA E CONTROLLI
12. OBBLIGHI CONTRATTUALI RELATIVAMENTE ALLE NORME DI SICUREZZA
13. OBBLIGHI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI
14. CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI
15. PENALI E SANZIONI PER INADEMPIMENTI
16. CAUSE DI FORZA MAGGIORE
17. RIFUSIONE DANNI E SPESE
18. CONDIZIONI, MODIFICHE, MIGLIORIE
19. CORRISPETTIVO
20. DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO A GARANZIA DEL CONTRATTO
21. MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO
22. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E DOCUMENTI PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO
23. RISCHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE - ASSICURAZIONE RC
24. PERIODO DI PROVA
25. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
26. RECESSO DEL CONTRATTO
27. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO
28. RINNOVO DEL CONTRATTO
29. FORO COMPETENTE
30. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA - Convenzioni ARIA S.p.a./Consip S.p.a.
31. SPESE, IMPOSTE E TASSE
32. RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

ART.1 NORME GENERALI

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del *servizio di pulizia, sanificazione, facchinaggio e manutenzione delle aree verdi* dell'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanese Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio (di seguito anche ASP IMMeS e PAT, o Amministrazione o Stazione Appaltante), per la durata di mesi 36, secondo quanto più dettagliatamente descritto nella Lex Specialis e nella documentazione di gara.

Le variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni rispetto alle previsioni del Capitolato, contenute entro i limiti prescritti dall'art. 120, D.Lgs. 36/2023, non daranno diritto all'aggiudicatario di pretendere alcun indennizzo o variazione dei prezzi unitari offerti.

La durata dell'appalto è pari a 36 (trentasei) mesi.

Qualora i Soggetti aggregatori, Aria S.p.A. (Azienda Regionale per l'Innovazione e gli acquisti S.p.a.), e/o Consip S.p.A., dovessero aggiudicare, durante la vigenza contrattuale della presente procedura, appalti con oggetto analoghi destinati agli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, l'Azienda procederà a risolvere il contratto previa comunicazione scritta e senza termini di preavviso, senza nessun onere aggiuntivo di ristoro.

Il Servizio decorre dalla data di sottoscrizione del contratto.

L'Azienda, tramite l'affidamento del Servizio in oggetto, intende perseguire il fine della sicurezza sanitaria, attraverso il controllo del rischio associato alle infezioni e del mantenimento del decoro degli immobili, sia internamente che esternamente.

Il Servizio dovrà, quindi, garantire costantemente la piena funzionalità e lo stato igienico ottimale dei locali, che dovranno risultare sempre idonei dal punto di vista igienico-sanitario in ragione della relativa destinazione.

L'Azienda dovrà, inoltre, essere tempestivamente e costantemente resa edotta dei risultati quantitativi raggiunti dall'aggiudicatario, il quale dovrà rendere accessibile ogni informazione sulla programmazione, sulla conduzione del Servizio e sul monitoraggio.

Gli edifici dell'ASP IMMeS e PAT oggetto dell'appalto, sono di seguito elencati:

- Uffici, Servizi, Ambulatori, Sezioni Cure Intermedie (*), Sezione Hospice del Pio Albergo Trivulzio, Via Antonio Tolomeo Trivulzio 15, Milano;
- RSA Fornari, Via Pasquale Fornari 17, Milano;
- RSA Bezzi, Viale Ergisto Bezzi 10, Milano;
- Istituto Geriatrico e Riabilitativo Frisia (Casa 1, Casa 2, Casa 3), Via Don Carlo Gnocchi 24, Merate (Lecco),
- Museo Martinitt e Stelline, C.so Magenta 57, Milano,
- Comunità IMMeS per minori site in Via Poma 48, - Via Curtatone 14, Milano e Via Pascoli 3/2 e 3/3, Linate di Peschiera Borromeo (MI)

* Sezioni attualmente aperte:

- Schiaffinati 3 (Padiglione 1)
- Schiaffinati 4, Schiaffinati 5 (Padiglione 3)
- Grossoni, San Carlo, Sanvito, Hospice (Padiglione 6)

- *Turollo (Padiglione 7)*
- *Schiaffinati 1, Schiaffinati 2 (Padiglione 8)*
- *Nasoni, Barnovano (Padiglione 9)*
- *Zonda, Santa Caterina (Padiglione 10)*
- *Sant'Andrea, Piatti, Ronzoni (Padiglione 11)*

Il Servizio troverà esecuzione con riferimento a tutti i locali e annessi superfici interne ed esterne presenti presso l'ASP IMMeS e PAT e considerate parte di esso, anche se non esplicitamente denominati/e nel presente documento.

Copia delle planimetrie sarà consegnata ai concorrenti interessati, previa richiesta di appuntamento, da inviare a mezzo PEC al seguente indirizzo: ufficio.protocollo@pioalbergotrivulzio.legalmail.it. All'interno della richiesta i concorrenti dovranno indicare i nominativi dei soggetti autorizzati al ritiro, al fine di consentire la predisposizione delle autorizzazioni necessarie all'ingresso. I soggetti individuati per il ritiro e a tanto incaricati dovranno essere muniti di apposito supporto informatico. Le planimetrie sono fornite esclusivamente per consentire ai concorrenti di acquisire una visione complessiva delle strutture afferenti all'Azienda, si precisa, pertanto, le metrature occorrenti alla formulazione dell'offerta sono quelle indicate all'interno degli atti di gara, nei quali è data indicazione dei metri quadri complessivi per ciascun edificio.

L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza di tutte le Leggi, Decreti, regolamenti ed in genere prescrizioni che siano o saranno emanate dai pubblici poteri italiani o dalle competenti Autorità dell'Unione Europea, in qualsiasi forma e in qualsivoglia materia (sicurezza del lavoro, assunzioni obbligatorie, trattamento normativo ed economico del personale, trattamento dei dati personali, ecc.).

ART.2 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'espletamento a favore dell'ASP IMMeS e PAT delle seguenti attività:

1. servizio di Pulizia e Sanificazione, articolato nelle seguenti prestazioni:

- pulizia continuativa ordinaria, periodica, urgente e straordinaria dei locali, degli arredi, delle aree esterne;
- trasferimento di tutti i rifiuti differenziati e indifferenziati assimilabili agli urbani dai punti interni di produzione al deposito temporaneo;
- trasferimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi dai punti interni di produzione al deposito temporaneo;

2. servizio di Facchinaggio, articolato nelle seguenti prestazioni:

- servizio trasporto carrelli del vitto dalla Cucina alle Sezioni di degenza/RSA e viceversa, laddove previsto, e di lavaggio pentolame dei carrelli, ivi compresi questi ultimi;
- servizio di trasporto dei carrelli diete speciali presso le Sezioni di degenza;
- servizio di lavaggio delle stoviglie, pentolame, piani cucina e pavimenti presso i locali "tisaneria" delle Sezioni di degenza del PAT (a cena) e della RSA Fornari (a pranzo e a cena);
- servizio di lavaggio e sanificazione giornaliera di stoviglieria varia presso il Servizio Mensa del PAT;
- servizio di trasporto farmaci e stroller dalla Farmacia alle Sezioni di degenza;
- servizio di attività movimentazione merce presso il Magazzino Economale;
- servizio di consegna derrate alimentari;
- servizio di lavaggio pannetti lavapavimenti delle tisanerie (solo PAT);
- servizio movimentazione sacchi biancheria sporca (solo per Istituto Frisia);
- servizio di trasporto e sistemazione di arredi e attrezzature e sistemazione di ambienti (*a richiesta*);
- servizio emergenza neve e ghiaccio (*a richiesta*);

www.iltrivulzio.it

- servizio emergenza allagamenti (*a richiesta*);
- servizio di rimozione e riposizionamento tende per le Sezioni di Degenza, RSA Bezzi e Istituto Frisia (*a richiesta*).

3. manutenzione delle aree verdi aziendali che sarà articolata nelle seguenti prestazioni:

- sfalcio del manto erboso delle aree verdi, comprese le aiuole antistanti l'ingresso al Pio Albergo Trivulzio;
- potatura di contenimento di siepi e cespugli;
- rimozione rami, rametti secchi e pericolanti delle alberature dell'Istituto Frisia;
- interventi di diserbo aree calpestabili esterne;
- rimozione del fogliame accumulato;
- concimazioni primaverile e autunnale;
- annaffiature estive;

4. fornitura attrezzature e materiali per la raccolta dei rifiuti e materiale igienico, comprendente:

- fornitura di contenitori dei sacchi per la raccolta differenziata (rifiuti urbani o assimilabili agli urbani);
- fornitura del materiale di consumo per i servizi igienici (sapone liquido mani, carta igienica a strappo, carta asciugamani a strappo/a salviette).

Il Servizio consta delle attività di pulizia e sanificazione di tutte le superfici, quivi descritte nella logica della natura a misura che caratterizza la commessa, grandi, medie e piccole, interne ed esterne agli edifici, tra le quali: pavimenti (di qualsiasi tipo e materiale), pareti, soffitti, controsoffitti, pilastri, nicchie anche in zone non esposte alla vista, scale, scale antincendio, pianerottoli, atri, rampe di accesso, divisori fissi e mobili, pareti leggere, porte (interne ed esterne comprese le REI), sopra porte, stipiti, infissi e serramenti interni e esterni, vetri di qualunque tipo e grandezza, tapparelle ed imposte varie, cassonetti, frangisole, veneziane, zanzariere e similari, corpi illuminati a muro ed a soffitto, lampade spia, radiatori ed altri corpi riscaldanti, fan coil, zoccolature, ventilatori a soffitto, corrimano, ringhiere, ascensori (comprese porte interne ed esterne), montacarichi (comprese porte interne ed esterne), scivoli, cancelli, inferriate, panchine, arredi esterni, posacenere esterni.

Le attività di pulizia dovranno estendersi, altresì, alle apparecchiature/attrezzature di seguito indicate, a titolo esemplificativo: maniglie, porta flebo, bacheche, allaccio gas medicali grate di protezioni, specchi, estintori, quadri, ganci, attaccapanni, posacenere, portarifiuti, elementi igienico-sanitari, targhe, segnaletica, totem, macchine per ufficio, computer e monitor (apparecchiature elettriche dovranno essere scollegate dalla rete elettrica), apparecchi telefonici, citofoni, pulsantiere, tutto il materiale di arredamento ordinario quale il mobilio e le suppellettili in ogni loro superficie (interna solo in caso di pulizia a fondo, a chiamata o quando espressamente richiesto) compreso il mobilio di particolare pregio e le suppellettili, scaffali, attrezzature non sanitarie, tutto l'arredamento sanitario e zerbini.

Dovranno essere pulite anche tutte le apparecchiature scientifiche, sanitarie e i carrelli di medicazione evitando le parti "sensibili" e comunque seguendo le indicazioni fornite dai preposti.

La pulizia di termoconvettori e condizionatori o apparecchi simili deve essere effettuata limitatamente alle superfici esterne degli stessi, con l'avvertenza di non danneggiarne o manometterne i vari congegni.

Si precisa che, con riferimento a dispositivi medici ed elettromedicali, ai sensi della normativa vigente, il ricondizionamento per consentirne il riutilizzo è effettuato da personale sanitario appositamente formato, in qualità di utilizzatore, all'uso corretto dello stesso secondo le istruzioni per l'uso fornite dal fabbricante.

La Società Aggiudicataria dovrà eseguire a propria cura, rischio, spese e con organizzazione propria, il servizio nei tempi e luoghi indicati nel presente capitolato. In ogni caso l'aggiudicatario dovrà adottare ogni iniziativa necessaria a garantire un servizio completo in ogni sua parte.

www.iltrivulzio.it

La Società aggiudicataria dovrà garantire il servizio e la sua continuità per tutta la durata del contratto. La sovrintendenza del servizio è presidiata dal Responsabile Unico del Progetto (di seguito anche "RUP") che si avvale, per le verifiche presso le strutture e servizi specifici, dei Direttori Esecutivi del Contratto (di seguito anche "DEC").

L'erogazione e la gestione del servizio dovrà essere effettuata secondo principi di efficienza, secondo quanto stabilito dal presente Capitolato e dai documenti correlati (es. Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti).

Saranno programmati e tenuti incontri periodici tra il Referente dell'Appaltatore, il RUP e il DEC i quali potranno altresì valutare la partecipazione di ulteriori figure professionali che l'Azienda riterrà utili al fine di verificare l'efficacia del servizio reso secondo quanto già indicato in sede di offerta, valutare eventuali ulteriori misure utili ad una proficua e reciproca collaborazione per assicurare costanti ed elevati standard del servizio erogato, tenuto conto di quanto previsto dal D.lgs 23/2023 e dall'art. 26 del D.lgs 81/2008 nonché l'adeguamento agli standard normativi in ambito di accreditamento vigenti nel tempo.

Ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. b) del D.lgs 81/2008, l'Azienda fornisce alla Società aggiudicataria informazioni sui rischi propri dell'ambiente in cui è destinato ad operare e sulle misure di emergenza adottate in relazione alla propria attività; tali informazioni sono riportate nei piani di emergenza dei singoli istituti. Tali documenti saranno disponibili alla consultazione con le modalità definite in sede di coordinamento per la stesura del Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti (di seguito anche "DUVRI"). In tal senso la Società aggiudicatario si impegnerà a formare il proprio personale, oltre ai rischi propri, anche con riguardo alle procedure dell'Azienda in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (a titolo esemplificativo e non esaustivo, piani di emergenza, procedure di sicurezza, etc.) e alle procedure in materia di igiene (a titolo esemplificativo e non esaustivo, HACCP, ecc.) adottate dall'Azienda nonché alla formazione circa le misure di coordinamento definite nella documentazione relativa ai rischi interferenti.

La Società aggiudicataria fornirà, su base semestrale, evidenza della formazione erogata al proprio personale. L'Azienda, con riguardo a prove di evacuazione o comunque prove sui rischi tipici di attività della Stazione Appaltante, informerà, con adeguato anticipo, la Società aggiudicataria in modo che il personale dell'aggiudicatario possa partecipare a tali prove.

Nel rispetto di quanto previsto all'art. 41 del d.lgs. 81/2008 la Società aggiudicataria si impegna a far pervenire, entro tre mesi dall'inizio del contratto e, successivamente con cadenza annuale, al RUP della Stazione Appaltante la dichiarazione di avvenuta effettuazione degli accertamenti sanitari per il personale inviato presso l'Azienda, fatte salve comunicazioni riguardanti rischi imminenti o incombenti (a titolo esemplificativo e non esaustivo, possibili malattie trasmissibili, etc.) che dovranno essere inviate tempestivamente all'Azienda committente. Il personale impiegato dalla Società aggiudicataria dovrà essere in possesso dell'idoneità medica prima di essere inviato presso l'Azienda, oltre ad aver effettuato i corsi sicurezza obbligatori o, eccezionalmente, risultare iscritto ai corsi programmati e depositati presso l'Azienda per il completamento della formazione entro i successivi 60 giorni.

ART.3 QUANTIFICAZIONE DELLE AREE DI RISCHIO E VARIAZIONI

Le aree e gli ambienti oggetto dell'appalto sono identificate nell'Allegato 2 "*Frequenza e modalità degli interventi*", dove sono anche dedotti i relativi metri quadri nella logica della natura a misura che caratterizza il contratto.

Le aree oggetto dei servizi di pulizia di cui al presente Capitolato sono distinte in tipologie di rischio infettivo in ragione delle specifiche condizioni igienico-sanitarie e delle attività svolte all'interno delle stesse, in funzione della destinazione d'uso e dei flussi dei fruitori dell'area stessa e sono distinte in tipologie omogenee di rischio secondo la seguente classificazione.

Di seguito, con riferimento a ciascuna tipologia di area, sono individuare le dimensioni delle relative superfici:

AREE	PAT	RSA BEZZI 1 e 2	RSA FORNARI	ISTITUTO FRISIA CASA 1 CASA 2 CASA 3	MUSEO MARTINITT	COMUNITA' IMMES	TOTALE
BASSO RISCHIO	Mq 12.993,72	Mq 1.242,79	Mq 1.630,95	Mq 4.755,06	Mq 1.280,00	Mq 917,30	Mq 22.819,71
MEDIO RISCHIO * di cui (*) SERVIZI IGIENICI	Mq 17.488,61	Mq 8.293,76	Mq 3.575,23	Mq 7.896,84	/	Mq 93,01	Mq 37.440,00 Mq 5.236)
ALTO RISCHIO	Mq 30						Mq 30
Aree esterne e perimetrali accessibili							Mq 36.573,00

L'appalto dovrà avere natura dinamica e rispondere alle esigenze organizzative e produttive della Stazione Appaltante, la quale potrà, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, variare la destinazione d'uso dei singoli locali e/o di interi stabili, e, quindi, la classificazione delle aree per coefficiente di complessità, anche aumentando o diminuendo le superfici, alle stesse condizioni contenute nel contratto, che potrà essere modificato anche in relazione dell'apertura (o chiusura) di nuovi reparti e/o spazi. L'incremento o la riduzione delle superfici oggetto di servizio potrà avere natura definitiva (es. chiusura/apertura definitiva di Sezioni/Servizi/Uffici) o temporanea (es. ristrutturazioni). Tali variazioni, anche riferite ad intere strutture e indipendentemente dalla relativa causa, non potranno dar luogo a rivalse dell'impresa aggiudicataria.

ART.4 DESCRIZIONE E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE

Il servizio di Pulizia e Sanificazione oggetto della presente procedura prevede le operazioni di sanificazione, pulizia, detersione e disinfezione di locali ed arredi, da effettuarsi conformemente alle indicazioni fornite in dettaglio negli Allegato 1 (Specifiche Minime delle prestazioni) e Allegato 2 (Frequenza degli interventi) al presente Capitolato, nonché in osservanza della vigente normativa in materia igienico-sanitaria, ambientale e di sicurezza e igiene sul lavoro.

Il Servizio, complessivamente inteso e incluso nel prezzo di aggiudicazione, si articola nelle seguenti tipologie:

- servizio programmato ordinario;
- servizio su richiesta;
- servizio straordinario.

Ai fini dell'espletamento del Servizio, il sabato e la domenica e tutti i giorni festivi devono intendersi quali giorni feriali, con la sola eccezione degli spazi afferenti agli uffici per i quali è prevista la chiusura nei giorni indicati.

Il Servizio dovrà interessare tutte le superfici del presente documento e tutti gli ulteriori ambienti per i quali si renderanno necessari interventi e attività, a seguito di segnalazione e/o richiesta da parte del Responsabile Unico del Progetto (di seguito, per brevità, «RUP») e/o del Direttore di Esecuzione del Contratto (di seguito, per brevità, «DEC») e/o funzionario all'uopo delegato.

Tutti gli interventi contemplati nel Servizio devono essere eseguiti sotto la vigilanza e la responsabilità diretta e continua dei DEC e dei Responsabili identificati dal RUP, afferenti alla struttura presso la quale è espletato il Servizio, per l'attestazione di avvenuto intervento.

Il Servizio dovrà essere sempre effettuato nelle ore stabilite e con le modalità riportate nel presente documento e negli Allegati 1 (Specifiche mine delle prestazioni) e 2 (Frequenze degli interventi), fatte salve diverse indicazioni richieste e concordate con il RUP e/o il DEC e/o funzionario all'uopo delegato.

Il Servizio include le prestazioni di seguito indicate, nonché, in genere, ogni operazione necessaria al ricondizionamento, a perfetta regola d'arte, degli spazi e dei locali:

- **“sanificazione”**: da intendersi quale complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere salubre un determinato ambiente mediante le attività di pulizia, detersione e/o successiva disinfezione;
- **“pulizia”**: da intendersi quale complesso di procedimenti ed operazioni atti a rimuovere ed asportare rifiuti, polveri e sporco di qualsiasi natura, dalle superfici di ambienti confinati e non;
- **“detersione”**: da intendersi quale eliminazione dai substrati di qualsiasi traccia di sporco presente, in modo da renderli otticamente puliti, tramite azione chimica, adeguata azione meccanica ed un determinato tempo di azione;
- **“disinfezione”**: da intendersi quale operazione successiva alla detersione, volta ad ottenere un abbattimento della carica microbica ai livelli di sicurezza, per un certo periodo di tempo, sui diversi substrati, tramite un prodotto chimico disinfettante.

Si precisa che le frequenze indicate all'interno dell'Allegato 2 del presente Capitolato, sono considerate minime e, quindi, incrementabili.

TECNICHE DI LAVORO

Il servizio fornito sarà sempre aggiornato con le più moderne tecniche di lavoro e secondo l'offerta tecnica presentata nella procedura di gara.

La pulizia non sarà mai eseguita a secco. La scopatura dei pavimenti deve essere effettuata ad umido utilizzando garze usa e getta oppure garze inumidite in cotone, mini garze/mop, che andranno sostituite ad ogni cambio di camera e/o ogni trenta metri quadri di superficie, ecc.

Non è ammesso l'uso di:

- scope in setola, di crine o nylon (ad eccezione delle zone esterne);
- spazzoloni e stracci per i pavimenti compresi i “mocio”;
- piumini.

La soluzione detergente impiegata per le pulizie ed il relativo tessuto utilizzato per il lavaggio vanno sostituiti dopo il trattamento di ogni camera o ogni trenta metri quadrati di superficie pulita. Le superfici murali ed i pavimenti, trattati con soluzioni sanificanti, devono restare inumidite per almeno cinque minuti; tali superfici non devono essere asciugate, escluso specchi e vetri.

Si tratterà quindi sempre di una pulizia ad umido e, ove le superfici lo permettono, di un lavaggio con utilizzo di prodotti detergenti. Non saranno utilizzati altri metodi di pulizia.

Tutti i pavimenti duri, porosi e resilienti (salva diversa indicazione contraria) vanno protetti con adatte emulsioni a base polimerica mentre i pavimenti costituiti da *vinilamianto* non dovranno essere sottoposti ad operazioni di pulizia che comportano abrasioni delle superfici.

Per l'aspirazione delle polveri dovranno essere usati aspiratori dotati di microfiltro, con adeguata capacità filtrante; i microfiltri vanno sostituiti a tempo debito.

I carrelli devono essere chiusi, dotati di serratura con chiave ed attrezzati di:

1. scopa lamellare per scopatura ad umido pavimenti;
2. applicatore con serbatoio per lavaggio sanificazione pavimenti;
3. flaconi dosatori per dosaggio prodotti con etichettatura;
4. panni e secchi colorati per sanificazione di colore diverso a seconda della zona da pulire e sanificare; si precisa che nell'attività di pulizia e sanificazione il panno deve essere sostituito ad ogni unità di paziente (letto, comodino, tavolo, ecc.);
5. tessuti spugna/minigarze mop per lavaggio pavimenti con applicatore;
6. sacco per raccolta rifiuti

inoltre devono essere provvisti di contenitori identificabili per colore e diversificati per zone e/o superfici di lavaggio. Le caratteristiche tecniche del carrello sopra dettagliato hanno valore indicativo e saranno in ogni caso soggette ad approvazione da parte del RUP e/o dei DEC.

Anche la sanificazione sarà eseguita secondo le superfici da trattare, con utilizzo di prodotti detergenti e disinfettanti o detergenti/disinfettanti adeguati.

Per ogni ulteriore dettaglio, si rinvia alle specifiche minime descritte negli Allegati (allegato 1 – Specifiche Minime delle prestazioni e allegato 2 – Frequenze degli Interventi), da considerarsi caratteristiche e requisiti imprescindibili ad ogni conseguente effetto.

Gli impegni minimi previsti dal presente capitolato e suoi allegati sono dati per garantiti durante tutto lo svolgimento del contratto.

MATERIALI DI CONSUMO

I materiali di consumo (detersivi, disinfettanti, detergenti, acidi, cere, ecc.) ed attrezzature/macchinari inerenti al servizio, saranno forniti dalla Società aggiudicataria.

I materiali di consumo e le attrezzature dovranno essere rispondenti alle normative vigenti in materia di sicurezza ed essere idonei all'utilizzo da parte del personale ed evitare qualsiasi danno fisico agli utenti quali allergie, irritazioni ecc.

Qualsiasi prodotto presente sul carrello utilizzato per l'espletamento del servizio dovrà riportare opportuna e chiara etichettatura ai sensi della normativa vigente, sia al fine di identificare immediatamente il prodotto utilizzato, sia ai fini della sicurezza. L'assenza di tale indicazione potrà determinare l'applicazione delle penali.

I contenitori dei prodotti (compresi quelli presenti sui carrelli) devono riportare chiaramente etichetta rispondente ai criteri del Regolamento (CE) n. 1272/2008/CE del 16/12/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele («CLP»), e nel dettaglio:

1. nome commerciale del prodotto;
2. data di scadenza;
3. data di preparazione;
4. composizione chimica;
5. diluizione;
6. simbolo di pericolosità.

I detergenti e i disinfettanti devono essere utilizzati ad esatte concentrazioni e preparati secondo le indicazioni delle ditte produttrici, gli stessi devono essere sempre contenuti all'interno delle relative confezioni originali.

L'Azienda si riserva la possibilità di effettuare dei prelievi a campione dei prodotti chimici e delle soluzioni pronte all'uso al fine di verificare le caratteristiche dei prodotti e l'esatta percentuale di dosaggio delle soluzioni. L'onere economico di tali esami è posto interamente a carico della Società aggiudicataria.

Qualora, in corso di esecuzione del Servizio, intenda introdurre prodotti, tecniche e/o metodologie innovative rispetto a quanto offerto, l'Aggiudicatario dovrà indicarne dettagliatamente le motivazioni alla Azienda, nella persona del RUP e/o del DEC e/o del funzionario all'uopo delegato, che dovrà valutare e verificare l'idoneità di tali metodologie, con il supporto del Dipartimento Socio Sanitario (DSS), il tutto senza oneri, né organizzativi né economici, in capo all'Azienda.

Rimane inteso che è fatto obbligo all'Aggiudicatario di utilizzare i prodotti indicati in sede di offerta tecnica riconducibili Allegato 2 «*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici ed ambienti ad uso sanitario*» al Decreto del Ministero 29 gennaio 2021, come modificato con D.M. correttivo del 24 settembre 2021.

Sono inoltre incluse nell'appalto le seguenti forniture di materiali di consumo a carico della ditta aggiudicataria, per tutti i servizi igienici previsti in appalto nelle varie strutture indicate (PAT, RSA Fornari, RSA Bezzi, Istituto Frisia di Merate, compresi tutti i lavandini delle suddette strutture presenti nelle zone tisaneria, ambulatori, infermerie, ecc.):

- sapone liquido per mani a ph neutro per dispenser
- rotoli carta asciugamani monouso/salviette monouso per dispenser carta mani
- rotoli carta igienica monouso per dispenser

e rispettivi distributori in comodato d'uso gratuito, laddove non siano presenti o siano da sostituire, oltre a:

- sacchi grandi in polietilene per carrelli pulizie
- sacchetti rifiuti per cestini per uffici, ambulatori, camere ospiti, ecc.

La Società aggiudicataria garantirà il tempestivo ricambio dei suddetti materiali anche a seguito di richiesta specifica.

ART.5 TEMPI E PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO

I servizi, oggetto del presente capitolato e suoi allegati, dovranno essere eseguiti con le frequenze e negli orari previsti nell'Allegato 2 al Capitolato (Frequenza degli interventi), in ogni giorno settimanale dell'anno di lavoro, comprese le festività e, pertanto, anche il 1 gennaio, 6 gennaio, Pasqua, Lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1 novembre, 7 dicembre, 8 dicembre, Santo Patrono (Merate), 25 e 26 dicembre. L'Operatore Economico, entro il giorno 20 di ogni mese, è tenuto ad inviare ai Responsabili aziendali, DEC del contratto, la programmazione degli interventi periodici di risanamento e sanificazione, suddivisi per tipologia e ambiente, da eseguire nel mese successivo.

E' richiesta altresì la programmazione degli interventi periodici di manutenzione del verde, l'esecuzione dei quali saranno riepilogate di volta in volta tramite attestazioni di avvenuta esecuzione, da controfirmare per accettazione dai referenti preposti al controllo e documentate tramite risultanza fotografica.

Nel caso di aperture di nuove Sezioni/Servizi sono previsti trattamenti ex novo e pulizie di primo ingresso da programmare prima dell'apertura, così come previsto dall'Allegato 1 "Specifiche minime delle prestazioni".

ART.6 PRODOTTI E SCHEDE TECNICHE

La Società aggiudicataria dovrà utilizzare gli agenti chimici aventi la migliore efficacia e, altresì, la più bassa tossicità ambientale tra quelli regolarmente registrati presso il Ministero della Salute, tenuto conto degli obiettivi attesi, della sicurezza igienico ambientale e della tutela del personale.

È fatto divieto di utilizzare prodotti tossici e/o inquinanti.

Per quanto concerne i *formulati*, si raccomanda l'uso scrupoloso dei prodotti rispettando le dosi di impiego proprie di ogni prodotto utilizzato, al fine di salvaguardare quanto più possibile l'ambiente, privilegiando prodotti a bassissima tossicità.

Verrà richiesto l'elenco dei prodotti utilizzati, ciascuno corredato da scheda tecnica e di sicurezza, oltre a una loro campionatura, per eventuali riscontri.

Nel caso dovessero variare nel corso del Servizio i prodotti utilizzati, la Società aggiudicataria dovrà tempestivamente darne comunicazione al RUP e/o DEC, trasmettendo le certificazioni, le schede tecniche e le schede di sicurezza dei nuovi prodotti e, nel caso dei disinfettanti, la registrazione del prodotto quale Presidio Medico Chirurgico. Il loro utilizzo sarà subordinato all'approvazione da parte del RUP e/o su richiesta della Direzione Socio sanitaria in caso di rischio infettivo si potrà richiedere il lavaggio con prodotto ritenuto appropriato in base al tipo di patologia.

Ogni partecipante alla presente procedura di gara dovrà fornire un dettagliato elenco dei prodotti di cui si avvarrà per l'esecuzione del Servizio, distinti per aree a rischio di impiego, con allegata documentazione completa composta dalle certificazioni, schede di sicurezza e/o schede tecniche dei singoli prodotti.

Tutti i *detergenti* impiegati dovranno essere dotati di certificazione ECOLABEL (UE) o di conformità alla norma tecnica UNI EN ISO 14024 (DM n. 51 del 29/01/2021, allegato 2).

Tutti i *disinfettanti* dovranno essere in possesso di registrazione del Ministero della Salute come Presidio Medico chirurgico.

Tutti i restanti prodotti ausiliari impiegati dovranno rispettare i requisiti stabiliti dai CAM, di cui al DM n. 51 del 29/01/2021, allegato 2.

I detergenti e disinfettanti dovranno essere utilizzati secondo le indicazioni contenute nelle schede tecniche e di sicurezza, in confezioni originali, correttamente etichettati riportanti l'esatta indicazione del contenuto e delle modalità di utilizzo.

A cadenza annuale, dovrà essere trasmesso un report dei prodotti consumati per il servizio; le fatture e/o i DDT dovranno riportare l'indicazione dell'Azienda.

ART.7 USO DI MACCHINARI E MEZZI

Il Servizio dovrà essere svolto solo con l'utilizzo di idonei mezzi ed attrezzature tecniche, al fine di rendere le operazioni il più funzionali possibile. Tutti i macchinari e le attrezzature impiegate dovranno essere rispondenti alle normative vigenti e conformi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro e prevenzione degli infortuni e rispettare le prescrizioni di altre discipline inerenti.

Per l'esecuzione delle pulizie dovranno essere, preferibilmente, impiegate e messe a disposizione macchine di tipo industriale (aspiraliquidi, lavasciuga, monospazzola per decerare, lucidatrici, ecc.).

Per il trasporto dei rifiuti l'Affidatario dovrà disporre di una macchina di proprietà per il traino dei vagoncini/carrelli dei rifiuti: di detti carrelli la Società Aggiudicataria dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria.

I mezzi e le macchine impiegate dovranno rispettare i requisiti stabiliti dai CAM, di cui al DM n. 51 del 29/01/2021, allegato 2, e dovranno essere inseriti nella documentazione di gara. I mezzi utilizzati per l'aspirazione delle polveri dovranno essere dotati di filtri HEPA.

La Società affidataria sarà tenuta a fornire un dettagliato elenco dei mezzi utilizzati comprensivi delle schede loro tecniche.

I materiali e gli attrezzi non potranno essere depositati in luoghi diversi da quelli assegnati.

Ogni operatore dovrà essere dotato degli attrezzi diversificati per ogni specifico uso.

La Società affidataria sarà responsabile della custodia di quanto di sua proprietà.

Ogni variazione degli strumenti di lavoro impiegati dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione appaltante.

N.B. Le macchine lavasciuga vanno obbligatoriamente utilizzate nelle Sezioni di Degenza (RSA e IDR) e in tutte le aree con superficie libera dai 30 mq (vedi All. 1 pag. 6).

ART.8 USO DEI LOCALI E COSTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Per il deposito degli attrezzi e del materiale, nonché quale spogliatoio e luogo di raccolta del personale, verrà concesso alla Società aggiudicataria l'uso gratuito di locali che l'Amministrazione riterrà necessari. Sarà cura dell'operatore dotare degli arredi necessari i suddetti locali. Tali vani, che non potranno essere adibiti ad uso diverso dal previsto, dovranno essere sgomberati e riconsegnati in buono stato al termine del contratto.

L'Azienda si riserva il diritto di accedere in ogni momento, tramite i propri incaricati, agli spazi. La Società aggiudicataria è custode degli spazi di cui sopra e di tutto quanto in esso contenuto, sia di sua proprietà, sia di L' Aggiudicatario dovrà riconoscere alla stazione appaltante l'ammontare annuale di € 34.000,00 a titolo di rimborso forfettario dei costi sostenuti dall'ASP IMMES PAT per i contratti relativi all'energia elettrica, riscaldamento, acqua e accessori.

ART.9 PERSONALE E RESPONSABILE DEL SERVIZIO

La Società aggiudicataria dovrà provvedere all'espletamento del Servizio con personale idoneo ed adeguato numericamente alla necessità, tenendo conto delle indicazioni dell'Azienda e garantendo la continuità del Servizio. Il personale adibito allo svolgimento del Servizio dovrà essere:

- in possesso del certificato medico di idoneità alla mansione;
- in regola con le vaccinazioni obbligatorie per legge;
- sottoposto a sorveglianza sanitaria da parte del Medico Competente e/o del Medico Autorizzato, ai sensi del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii, del D.Lgs. 101/2020 e del DM 449/1990;
- formato ai sensi degli artt. 36-37 del D.Lgs 81/2008.

L'Aggiudicatario si obbliga ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del presente appalto, condizioni normative retributive non inferiori a quelli risultanti dai contratti collettivi nazionali CCNL di categoria vigenti nella località in cui si svolge il Servizio (attualmente svolto nel rispetto del CCNL per le lavoratrici e i lavoratori di Servizi di Pulizia-Multiservizi – Confindustria, Confapi, Confcooperative e Legacoop - dell' 8.06.2021 - Tabella Ministero del Lavoro e della Politiche sociali – Luglio 2023), nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e ad assolvere tutti i conseguenti obblighi ed oneri, compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti, nei modi e forme di legge.

L' Aggiudicatario si obbliga inoltre a presentare, su richiesta, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi o una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, in punto dell'osservanza di tutte le norme che disciplinano il diritto al lavoro.

Il personale suddetto è alle dipendenze della Società aggiudicataria e, pertanto, nessun vincolo o rapporto potrà sorgere nei confronti dell'Azienda committente.

L' Aggiudicatario si obbliga ad effettuare specifici corsi di formazione, trattando anche argomenti specifici all'espletamento del Servizio, in particolare:

- proprietà e condizioni di utilizzo dei prodotti detergenti, disinfettanti, di quelli ad azione combinata detergente-disinfettante, con particolare riferimento al loro dosaggio e ai tempi minimi di azione meccanica da dedicare alle varie azioni di pulizia e disinfezione;
- modalità di conservazione dei prodotti;
- modalità di intervento in caso di sversamenti o di contatti accidentali;
- classificazione dei rifiuti prodotti in ambito sanitario, caratteristiche, procedure per la relativa gestione, con particolare riguardo alle regole comportamentali per la manipolazione dei rifiuti speciali e dei relativi contenitori, al loro trasporto interno, al conferimento ai depositi temporanei;
- conoscenza e applicazione dei protocolli specifici per le diverse aree di rischio infettivo;
- norme di buona prassi igienica (D.Lgs. 193/07).

L'Aggiudicatario è tenuta a organizzare corsi di aggiornamento in caso di nuovi mezzi, prodotti, nuove procedure e/o eventi particolari che ne determinino la necessità.

Ai dipendenti della Società aggiudicataria è fatto divieto di aprire cassetti od armadi, maneggiare carte, disegni o altri documenti eventualmente ed eccezionalmente lasciati sui tavoli e/o scrivanie.

Al termine del Servizio, il personale della Società aggiudicataria lascerà immediatamente i locali eventualmente assegnati.

Entro trenta giorni dalla notifica di avvenuta aggiudicazione, la Società aggiudicataria deve comunicare all'Azienda l'elenco nominativo del personale che sarà adibito al Servizio, con l'indicazione degli estremi del documento di riconoscimento (tipo di documento, autorità, numero e data di rilascio) e una fotocopia dello stesso, per ciascuna unità di personale. Tale elenco con la relativa documentazione dovrà essere aggiornato. La Società aggiudicataria dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale per qualsiasi motivo assente, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio stesso, a seguito di specifica segnalazione da parte del RUP.

Il RUP ha la facoltà di chiedere l'allontanamento dal servizio dei dipendenti dell'impresa che, durante lo svolgimento del servizio, abbiano dato motivo di lagnanza, entro 7 giorni dalla formale contestazione scritta. L'Aggiudicatario potrà, entro tale termine, addurre eventuali giustificazioni e/o diverse interpretazioni; decorso il predetto termine, senza che si sia normalizzato il servizio sulla base delle valutazioni della Stazione Appaltante, dovrà assicurare l'allontanamento dal servizio dei dipendenti che hanno cagionato disservizio o lamentela.

Il personale dovrà essere, a cura dell'assuntrice, fornito di divisa della ditta, in ordine e sempre pulita, costantemente mantenuta in condizioni decorose. La Società aggiudicataria dovrà provvedere a munire il personale di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori saranno tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

La Società aggiudicataria è tenuta ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga, altresì, ad applicare le misure generali per la protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori, in osservanza al T.U. sulla Sicurezza di cui al D. Lgs. 81/08, al D.Lgs. 230/1995 e al DM 449/1990 e ss.mm.ii

L'ufficio presso cui le ditte partecipanti alla presente gara possono ottenere informazioni relative agli obblighi sulle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego, di condizioni di lavoro, applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto è il Servizio di Prevenzione e Protezione che riferisce al RUP.

L'inosservanza delle leggi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e delle disposizioni contenute nel presente articolo determinano, senza alcuna formalità, la risoluzione del contratto.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

La Società aggiudicataria dovrà individuare un proprio rappresentante o incaricato che avrà la funzione di **Responsabile del Servizio** e dovrà avere la facoltà di ottemperare a quanto previsto dal contratto d'appalto. L'Aggiudicatario dovrà comunicare all'Amministrazione il nome del Responsabile/i e il suo/i recapito telefonico con la garanzia della reperibilità H24, in ordine a tutte le segnalazioni, le problematiche e le contestazioni inerenti al Servizio.

La regolare esecuzione del servizio dovrà essere accertata dai **DEC (Direttori Esecutivi del Contratto)** e dai preposti, qui di seguito indicati:

- **DPS e Incarico Infermieristico di Funzione Organizzativa:**
 - per Poliambulatori, Servizi, Palestre: dott. Alessandro Adduci;
 - per RSA Bezzi, RSA Fornari: dott.ssa Valentina Aufiero;
 - per Sezioni Cure Intermedie del PAT: dott.ssa Elisabetta Curci;comprese le palestre e gli ambulatori afferenti alle varie Sezioni.
- **Dirigente Responsabile UOS Farmacia:** dott.ssa Erica Magni;

- *Referente Servizio di Alimentazione del PAT* (per Cucina, Dispensa e Self Service/mensa): Sig.ra Ernestina Frascadore;
- *Responsabile del Museo Martinitt e Stelline*, Corso Magenta, 57 Milano, prof.ssa Cristina Cenedella o suo delegato/a;
- *Referente Comunità IMMeS*: dott. Felice Mirabella, o, in assenza, coordinatore della Comunità;
- *Referenti per l'Istituto Frisia*, via Don Gnocchi n. 2/4, Merate (LC)
 - per luoghi comuni, area verde e servizi (rifiuti, carrelli vitto, ecc.): dott.ssa Miriam Perego
 - per le Sezioni di degenza: dott.ssa Loredana Obino.

I DEC sono altresì responsabili dei controlli e della corretta applicazione delle disposizioni in materia di sicurezza.

Il *Servizio di Sorveglianza* del PAT a Milano sarà infine preposto al controllo dell'appalto per quanto riguarda gli Uffici, i Servizi e tutte le parti comuni (scale, ascensori, vetri, infissi, ecc.), la Portineria, l'area ecologica e le aree esterne, tra cui la manutenzione del verde.

Le comunicazioni trasmesse al Responsabile del Servizio da parte del RUP, presso il recapito da questi indicato, varranno a tutti gli effetti quali comunicazioni operative nei confronti della Società aggiudicataria.

9.1. CLAUSOLE SOCIALI

A) *Clausola sociale per la stabilità occupazionale di cui all'art. 57, comma 1, Codice*

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui all'art. 3 del presente Disciplinare oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele e quindi anche con le stesse modalità previste dall'art. 4 (CAMBIO DI APPALTO) del CCNL indicato al precedente art. 3: Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Personale Dipendente da Imprese Esercenti Servizi di Pulizia e Servizi Integrati/ Multiservizi 8 Giugno 2021.

L'operatore economico, inoltre, dovrà produrre un Progetto di assorbimento che illustri le modalità di armonizzazione della clausola sociale con la propria organizzazione (da inserire esclusivamente nella BUSTA TECNICA); il progetto di assorbimento non sarà soggetto ad attribuzione di punteggio.

La carenza di allegazione del progetto di assorbimento costituirà mancata accettazione della clausola sociale e connessa manifestazione di volontà a proporre offerta condizionata, con esclusione dalla gara.

B) *Clausola sociale per le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, di cui all'art. 57, comma 1 del Codice*

Al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, il concorrente si impegna, in caso di aggiudicazione del contratto, a riservare una quota percentuale nell'ambito delle nuove assunzioni dedicate all'occupazione giovanile, femminile e delle persone svantaggiate o molto svantaggiate, come definite dall'art. 4 della Legge 381/1991 e dal Decreto del Ministero del Lavoro del 17 ottobre 2017. Tale quota sarà definita in sede contrattuale d'accordo con la Stazione Appaltante, tenendo conto delle esigenze organizzative dell'aggiudicatario.

Per nuove assunzioni si intendono le risorse contrattualizzate, secondo le modalità di cui al D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, dopo aver garantito la stabilità occupazionale del personale già impiegato nell'attività oggetto d'appalto.

ART.10 QUALIFICAZIONE DEL SERVIZIO (SCIOPERI)

Il servizio oggetto del presente appalto è da considerarsi *servizio pubblico essenziale* per le finalità di cui alla Legge 146/1990 e s.m.i. "Norme dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali", che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali secondo le intese definite dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dai contratti decentrati a livello aziendale per quanto concerne i contingenti di personale.

ART.11 VIGILANZA E CONTROLLI

La Società aggiudicataria sarà tenuta a seguire le disposizioni impartite dal RUP, dai DEC e dai rispettivi Responsabili/Referenti delle singole Strutture al fine di garantire la piena conformità del servizio reso alle specifiche prestazionali in Capitolato. Detti responsabili incaricati controlleranno che i servizi previsti dal presente capitolato siano eseguiti nei tempi e nei modi prescritti.

Ogni inadempienza od irregolarità rispetto agli obblighi di contratto sarà contestata tempestivamente all'operatore per iscritto rilevando, a seconda della consistenza e/o recidiva, ai fini dell'applicazione delle penali.

I controlli si dovranno riferire agli standard qualitativi e quantitativi sia stabiliti dagli atti di *Lex Specialis* oltre che dichiarati dall'Operatore Economico in sede di presentazione dell'offerta per la partecipazione alla gara d'appalto.

ART.12 OBBLIGHI CONTRATTUALI RELATIVAMENTE ALLE NORME DI SICUREZZA

Nell'esecuzione del Servizio la Società aggiudicataria dovrà adottare di propria iniziativa tutte quelle cautele che valgono a prevenire la possibilità di danni in genere e, in particolare, di infortuni.

Grava sulla Società aggiudicataria qualunque responsabilità per danni provocati dai propri dipendenti, nel corso del Servizio, alle persone, apparecchiature, opere e suppellettili dell'Azienda.

Prima dell'inizio dell'appalto, la Società aggiudicataria dovrà indicare per iscritto all'Azienda, il nominativo di tutte le figure previste dal D.lgs. n. 81/08, dal D.Lgs. 101/2020 e dal DM 449/1990 e ss.mm.ii., la cui nomina è obbligatoria ai fini della sicurezza, tra cui in particolare i nominativi dei Preposti per la sicurezza.

La Società aggiudicataria dovrà garantire inoltre l'invio di tutta la documentazione prevista per la qualifica ai sensi dell' art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e del D.LGS: 36/2023 Codice Appalti (Idoneità Tecnica Professionale, DURC, visura camerale, UNILAV e polizze assicurative).

La Società aggiudicataria garantisce il rispetto di tutte le indicazioni previste dalla normativa vigente in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro e di radioprotezione (D.Lgs. n. 81/08, D.Lgs. n. 101/2020 e DM n. 449/1990 e ss.mm.ii.), a sue spese e si fa carico di tutte le spese e gli adempimenti necessari prescritti dalla legge.

Il personale deve essere debitamente formato in merito ai rischi inerenti all'attività svolta e la prevenzione degli incendi; la Società aggiudicataria, inoltre, si impegna a dotare gli operatori di idonei mezzi di protezione individuali e collettivi.

Prima della stipulazione del contratto, in attuazione a quanto disposto dall'art. 26, comma 1, lettera b), del Testo Unico della Sicurezza, dovrà essere perfezionato tra le parti il DUVRI, recante la comunicazione informativa sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui dovranno operare i lavoratori dell'Appaltatore e relativa valutazione con le misure di prevenzione ed emergenza adottate.

In attuazione a quanto disposto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008, il DUVRI analizza i rischi presenti presso la struttura e i rischi introdotti dall'Appaltatore, valutandone i possibili rischi interferenziali nelle sedi oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli. Si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi.

Il DUVRI potrà essere aggiornato dalla Stazione Appaltante, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del servizio, ecc.

Nel DUVRI sono riportati soltanto i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione. Non sono, invece, riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività dell'Impresa; per detti rischi specifici derivanti dalla propria attività resta immutato l'obbligo della Società aggiudicataria di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

La Società aggiudicataria dovrà garantire al proprio personale, addetto allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro con particolare riferimento alle attività di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previste.

La Società aggiudicataria dovrà, inoltre, dimostrare il rispetto delle seguenti clausole:

- le parti saranno tenute al rispetto di tutte le normative riguardanti la sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento alle attività che si espletano presso le Strutture e i locali dell'ASP IMMeS PAT;
- Il Responsabile Unico del Progetto, avvalendosi del Servizio Prevenzione e Protezione e del Dipartimento Socio Sanitario aziendale, per quanto di rispettiva competenza, fornirà eventuali aggiornamenti circa gli aspetti di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, non già ricompresi nel DUVRI;
- il RUP effettua verifica costante delle misure di prevenzione e protezione dei rischi interferenti accertando l'attuazione delle misure di coordinamento indicate nel DUVRI. Gli esiti degli accertamenti verranno formalizzati a cura del RUP e trasmessi all'appaltatore e al Servizio Prevenzione e Protezione;
- l'inizio dell'attività potrà avvenire esclusivamente previa avvenuta informazione, formazione ed addestramento specifici del personale – riferentesi in particolare alle mansioni ed ai posti di lavoro oggetto del presente appalto – degli addetti al servizio, ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e dovrà necessariamente includere altresì specifica formazione relativa ai rischi interferenti e le misure di coordinamento indicate nel DUVRI (esempi indicativi e non esaustivi: piani di emergenza, gestione dei rifiuti, infezioni correlate all'assistenza ecc.);
- l'avvenuta informazione, ca ed addestramento dovranno essere dimostrati mediante produzione, al RUP, delle certificazioni – riferite al singolo operatore – rilasciate da Enti professionisti, associazioni di categoria, ecc. in possesso di adeguati titoli abilitanti.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.)

Nel caso in cui la valutazione del rischio della Ditta aggiudicataria preveda l'utilizzo di DPI per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, gli operatori ne devono essere dotati in conformità al D.Lgs 81 del 2008 e s.m.i. La Società aggiudicataria è tenuta a fornire al proprio personale tutti i DPI relativamente a:

- rischi propri dell'attività svolta
- rischi interferenziali
- rischio biologico determinato da patologie trasmissibili (es. Covid, Clostridium, Scabbia, Klebsiella ecc.)

SCHEDE DI SICUREZZA

La Società aggiudicataria è obbligata a trasmettere al RUP le schede tecniche e di sicurezza in lingua italiana, in formato cartaceo e in file digitale, di tutti i prodotti pericolosi utilizzati correntemente, curandone altresì l'aggiornamento in caso di introduzione o sostituzione con nuovi prodotti.

La Società aggiudicataria si impegna ad assolvere gli obblighi previsti dall'art. 26 D.Lgs. 81/08 come modificato dall'art. 16 D.Lgs. 106/09. In caso di RTI o Consorzi la documentazione dovrà essere compilata singolarmente da ogni componente.

LIBRETTI DI USO E MANUTENZIONE

La Società aggiudicataria è obbligata a fornire un elenco dettagliato di tutte le attrezzature/mezzi utilizzati comprensivi delle schede tecniche e i libretti d'uso e manutenzione, fermo restando che all'Aggiudicatario è fatto divieto di utilizzare qualsiasi attrezzatura/mezzo del Committente.

ART.13 OBBLIGHI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI

Nell'espletamento del contratto, la Società aggiudicataria dovrà avvalersi di proprio personale in numero sufficiente a garantire la regolarità dei servizi.

La Società aggiudicataria dovrà garantire, per tutta la durata del contratto ed in ogni periodo dell'anno, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento dei servizi stessi, provvedendo ad eventuali assenze con una immediata sostituzione.

Sono a carico della Società aggiudicataria tutti gli oneri di competenza per l'osservanza delle leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenziali e assicurativi, disciplinanti il rapporto di lavoro del settore.

La liquidazione dei corrispettivi dovuti è subordinata all'acquisizione del Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC) attestante il regolare versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

ART.14 CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI

L'Azienda potrà effettuare controlli, ispezioni ed indagini conoscitive volte a verificare la rispondenza delle attività alla Relazione Tecnica e alla documentazione contrattuale (es. DUVRI) allegata quale parte integrante del contratto prodotta dalla Società aggiudicataria in sede di gara e depositata agli atti presso l'Azienda.

In caso di inadempienze nell'esecuzione del servizio, l'Azienda informerà tempestivamente la Società aggiudicataria affinché adotti i provvedimenti ritenuti necessari ad un corretto assolvimento delle prestazioni.

Nel caso di gravi inadempienze tali da compromettere la funzionalità degli interventi o di verificata e perdurante inadeguatezza delle prestazioni previste, l'Azienda avrà la facoltà di applicare quanto previsto all'art. 15 del presente capitolato nonché di procedere alla risoluzione del contratto a norma dell'art. 24.

Nel caso in cui la Società aggiudicataria abbandonasse o sospendesse o interrompesse per qualsiasi motivo il servizio (fatto salvo quanto previsto all'art. 10 del presente Capitolato), o non fosse in grado di eseguire in maniera competente e corretta le prestazioni richieste, secondo le modalità tutte indicate nel presente contratto, l'Azienda avrà diritto, previa contestazione delle infrazioni e diffida ad adempiere, di provvedere direttamente all'esecuzione del servizio o delle prestazioni non rese o rifiutate, nei modi ritenuti più opportuni, anche rivolgendosi ad altre imprese di sua fiducia, a libero mercato, addebitando alla Società aggiudicataria inadempiente le spese da ciò derivanti nonché l'eventuale maggior costo rispetto a quello che avrebbe sostenuto se il servizio e le prestazioni fossero state eseguite regolarmente.

In caso di urgenza, l'Azienda potrà agire senza preavviso formale.

Quanto sopra, fatta salva ogni altra azione che l'Azienda riterrà opportuna in idonea sede intesa all'accertamento ed al risarcimento di eventuali danni derivanti dai suddetti inadempimenti, nonché quella di risolvere il contratto.

ART.15 PENALI E SANZIONI PER INADEMPIMENTI

L'Azienda si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto nei casi di grave inadempimento quando, in relazione a ciò, l'Appaltatore sia stato richiamato per almeno tre volte, a mezzo PEC, senza che questi abbia compiutamente e nei tempi indicati risolto le problematiche contestategli.

Fermo quanto sopra, in caso di inadempimento o non esatto adempimento o ritardo nell'adempimento delle obbligazioni di cui al presente Capitolato e relativi allegati e, ciò, a insindacabile giudizio dell'ASP IMMeS e PAT che, unitamente a contestazione da comunicarsi tempestivamente a mezzo PEC, assegnando un congruo termine per adempiere, che potrà anche essere inferiore a 15 giorni, potrà applicare i seguenti tipi di penali:

- A) € 100,00 giornalieri per ogni mancata esecuzione di ognuno degli interventi giornalieri di cui alle specifiche in allegato dalla data di contestazione al ripristino per:

MANCATA ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI GIORNALIERI PRESCRITTI NEL CSA PRESSO I REPARTI DI DEGENZA, CAMERE DEGLI OSPITI, BAGNI E SERVIZI IGIENICI ENTRO LE ORE 12:00 DI CIASCUNA GIORNATA come segue:

- i. inadeguato lavaggio dei pavimenti in caso di mancato rispetto dei seguenti passaggi:
 - lavaggio dei pavimenti senza scopatura a umido
 - utilizzo della mini-garza per più stanze e non sostituite
 - ii. mancata sanificazione degli arredi nella zona di degenza che si evidenzia con:
 - omessa sanificazione di tavoli, sedie, poltrone ecc.
 - iii. mancata sanificazione dei servizi igienici che si evidenzia con:
 - mancato utilizzo del panno rosso per il WC,
 - mancato uso della soluzione del disinfettante
 - iv. mancato allontanamento dei sacchi contenenti i rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata che si evidenzia con:
 - svuotatura e pulizia di posacenere, cestini, rifiuti, contenitori per rifiuti al termine delle pulizie;
 - v. mancata pulizia degli arredi che si evidenzia con:
 - mancato utilizzo del panno blu inumidito con soluzione detergente/disinfettante;
 - mancata eliminazione di impronte e macchie su: pareti, telefoni, infissi e interruttori.Tale mancata sanificazione assume particolare rilevanza in caso di dimissione del paziente.
 - vi. mancato rispetto delle manovre previste nell'esecuzione delle attività riferito alle attività periodiche che si evidenzia con:
 - mancata rimozione di ragnatele visibili;
 - presenza di polvere su arredi e attrezzature
 - vii. scorretto utilizzo delle attrezzature che si evidenzia con:
 - utilizzo dei carrelli non chiusi;
- B) € 300,00 giornalieri per ogni mancata esecuzione di quanto espressamente previsto in relazione al: *SERVIZIO DI TRASPORTO, LAVAGGIO E RIGOVERNO STOVIGLIE E PENTOLAME E PULIZIA DEI CARRELLI*, come segue:
- viii. trasporto pasti e lavaggio e rigoverno stoviglie presso le Sezioni, anche con riferimento all'inosservanza di quanto prescritto in relazione al pentolame, che dovrà essere svuotato da eventuali residui di alimenti, lavato, sanificato, asciugato e collocato secondo le istruzioni impartite dalla Coordinatrice del Servizio di Ristorazione. Tale omissione si evidenzia con:
 - presenza di residui alimentari nel pentolame;
 - presenza di visibili incrostazioni sul fondo dei carrelli;
 - presenza di residui alimentari sulla stoviglieria;
 - ix. ritardo nella consegna oltre l'orario previsto da capitolato;
 - mancata consegna dei carrelli alle Sezioni di degenza.
- C) € 30,00 giornalieri per mancato o ritardato rifornimento del materiale dei servizi igienici, dalla data di contestazione al ripristino;
- D) € 200,00 giornalieri per mancata esecuzione di ognuno degli interventi settimanali di cui alle specifiche in allegato;
- E) € 350,00 giornalieri per mancata esecuzione di ognuno degli interventi mensili nei termini previsti di cui alle specifiche in allegato;
- F) € 1.000,00 per mancata esecuzione degli interventi annuali nei tempi dovuti di cui alle specifiche in allegato;
- G) € 500,00 per mancata programmazione delle attività periodiche che si evidenzia con omessa consegna, entro il 20 del mese, del planning degli interventi periodici;
- H) Per mancata osservazione di disposizioni varie:
- x. per mancata esposizione del tesserino di riconoscimento da parte del personale impiegato (per ogni singolo addetto): € 10,00 (al giorno);



- xi. per mancata comunicazione, entro i termini di cui all'art. 7 dei nominativi del personale stabilmente adibito al servizio, nonché ogni successiva variazione, per ogni nominativo non comunicato: € 100,00 (al giorno);
 - xii. per mancata comunicazione del nominativo del responsabile in caso di mancata sostituzione (o assenza dall'Ente) con funzioni direttive e potere disciplinare: € 100,00 (al giorno).
- l) Nel coerente rispetto della policy aziendale dei programmi di promozione della salute e di contrasto all'abitudine tabagica è prevista l'applicazione di una penale di € 50,00 che sarà applicata alla Società aggiudicataria per ciascuna infrazione alla normativa in materia di divieto di fumo negli ambienti di lavoro, rilevata nei confronti degli operatori della Società medesima, con segnalazione scritta da parte dell'Amministrazione. A tal fine si precisa che è vietato in ogni momento e in ogni luogo aziendale l'utilizzo di prodotti del tabacco, comprese le sigarette elettroniche ad eccezione degli appositi spazi evidenziati dalla relativa cartellonistica.

Nel caso in cui la Società aggiudicataria esegua le prestazioni in modo non conforme a quanto previsto nel presente Capitolato, la Stazione Appaltante provvederà a contestargli le inadempienze riscontrate in forma scritta e circostanziata.

La Società aggiudicataria dovrà, in ogni caso, far pervenire in forma scritta le proprie controdeduzioni deduzioni nel termine massimo di 7 (sette) giorni solari dal ricevimento della contestazione stessa. Qualora, a giudizio della Stazione Appaltante, dette deduzioni non siano accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate le penali come sopra previste.

L'ammontare delle penali applicate durante il periodo di vigenza del presente appalto, non potranno comunque essere superiori al 10% del valore complessivo del contratto.

Il servizio non effettuato non sarà comunque corrisposto e in ogni caso l'ASP IMMeS e PAT si riserva di fare eseguire da altri il mancato o incompleto o trascurato servizio a spese dell'appaltatore, rivalendosi sulle fatture o sulla cauzione ovvero fideiussione, secondo quanto previsto dall'art. 126 del D. Lgs. 36/2023.

La penale potrà essere compensata sulle fatture non ancora saldate, anche se relative a periodi diversi da quelli in cui si è realizzata la violazione.

L'Amministrazione si riserva comunque di richiedere il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Qualora infine, la Società aggiudicataria non esegua ripetutamente la prestazione richiesta o la esegua in modo non conforme a quanto previsto nel Capitolato e nell'offerta, la Stazione Appaltante, dopo l'applicazione di 5 (cinque) penalità nel corso della durata del contratto o, comunque, nel caso in cui la somma delle penali abbia superato il 10% dell'importo netto del contratto, procederà alla risoluzione del contratto.

ART.16 CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Le parti non saranno ritenute inadempienti qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto sia dovuta a forza maggiore, quale elemento imprevedibile.

Con l'espressione "forza maggiore" si fa riferimento a titolo indicativo e non esaustivo a guerre, insurrezioni, disordini, catastrofi, epidemie e, in genere, a qualunque altro evento inevitabile ed imprevedibile anche mediante l'uso dell'ordinaria diligenza.

Nella Relazione Tecnica – depositata agli atti presso l'Azienda – risultano comunque descritte le modalità con cui l'Aggiudicatario garantisce il servizio minimo di assistenza, nel caso si verifichino tali eventi imprevisi e comunque documentati.

Contingenti minimi dovranno essere garantiti conformemente alla disciplina della Legge 146/1990 s.m.i. e alla disciplina pattizia del CCNL sui servizi pubblici essenziali. Sarà cura del DEC fornire tempestiva comunicazione al RUP in merito al rispetto dei contingenti minimi.

Verificatosi un caso di forza maggiore che impedisca ad una parte l'esatta e puntuale osservanza degli obblighi contrattuali, la stessa è tenuta a darne tempestiva comunicazione all'altro contraente indicando anche il tempo prevedibile di impedimento e possibili soluzioni alternative da condividere con l'altra parte.

Tuttavia, qualora la causa di forza maggiore permanga per più di 60 giorni continuativamente, ciascuna parte, con un preavviso scritto di 30 giorni, avrà facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

ART.17 RIFUSIONE DANNI E SPESE

La Società aggiudicataria dovrà rifondere all'Azienda il pagamento di somme ingiunte a titolo di sanzioni comminate da organi esterni di vigilanza per la fornitura in appalto, con risarcimento di ogni ulteriore danno. Per ottenere il rimborso delle spese e la rifusione dei danni, l'ASP IMMeS e PAT potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti dell'appaltatrice o sull'eventuale deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato. La Società aggiudicataria è obbligata a reintegrare il deposito cauzionale di cui l'Amministrazione si è avvalsa, a semplice richiesta scritta della stessa, entro 5 giorni dalla data di notificazione della richiesta stessa. L'inadempienza sarà causa di risoluzione del contratto.

ART.18 CONDIZIONI, MODIFICHE, MIGLIORIE

L'esecuzione del contratto dovrà corrispondere agli impegni assunti con l'offerta formulata e depositata agli atti presso l'Azienda. Modifiche saranno possibili solo se valutate quali migliorie ad insindacabile giudizio della Azienda.

ART.19 CORRISPETTIVO

Il corrispettivo del contratto in oggetto deve intendersi *a misura*, comprensivo di tutti gli oneri direttamente od indirettamente previsti nel presente Capitolato e non potrà subire alcuna variazione in aumento per tutta la durata del contratto.

Eventuali rideterminazioni dei servizi (pulizia e facchinaggio), causate da parziale o totale chiusura ovvero ampliamenti di RSA, apertura di nuove Sezioni attualmente chiuse, trasferimenti di Uffici, Servizi, ecc. dovuti a ragioni organizzative e sanitarie disposte dall'ASP IMMeS e PAT, comporteranno la proporzionale riduzione o aumento dell'importo delle fatture mensili in ragione dei costi mq./mese.

Si procederà a rideterminazione dei corrispettivi in riduzione od in aumento di cui sopra solo nel caso in cui le intervenute modifiche di fabbisogno insistano su aree di entità superiore a 100 mq., ovvero proporzionalmente nel caso di variazioni di frequenze.

ART. 20 DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO A GARANZIA DEL CONTRATTO

A copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento di quanto previsto nel presente capitolato, l'esecutore del contratto sarà obbligato a costituire una cauzione od una garanzia fidejussoria secondo quanto previsto dall'art. 117 del Decreto Legislativo 36/2023, pari al 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA, con riferimento al lotto di aggiudicazione. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta, sull'importo a base di gara, superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. L'importo della garanzia è comunque soggetto alle riduzioni previste *ex lege*.

Fermo quanto previsto dall'art. 117 del Codice, qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione. La mancata costituzione della garanzia determinerà la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione, da parte dell'Amministrazione, della cauzione provvisoria di cui all'art. 10 del disciplinare di gara. La garanzia dovrà avere validità almeno pari alla durata del contratto.

ART.21 MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

I pagamenti, accertata la piena regolarità del servizio, avverranno a 60 gg. dalla data di ricevimento della fattura, purché non vi siano motivi ostativi, ai sensi del D. Lgs 192/2012 del 9.11.2012.

Le fatture, inviate in formato elettronico ai sensi della normativa vigente dovranno essere intestate a:

“Azienda di Servizi alla Persona – ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO – Via Antonio Tolomeo Trivulzio, 15 – 20146 MILANO” - Codice Fiscale e Partita Iva: 4137830966, con l’indicazione del numero CIG nonché dei servizi prestati e del periodo di riferimento allegando un DURC valido.

Le fatture dovranno essere emesse separatamente per ogni struttura servita (1. Plesso PAT comprese le RSA Fornari, RSA Bezzi e Museo Martinitt e Stelline – 2. Istituto Frisia di Merate – 3. Comunità IMMeS)

L’importo complessivo del servizio sarà corrisposto in 12 rate mensili posticipate, fatte salve le rideterminazioni dipendenti da rimodulazioni del servizio conseguenti a diverse esigenze organizzative che dovessero intervenire. Gli importi fatturati saranno comunque oggetto di conguaglio sulla scorta del servizio effettivamente reso.

La liquidazione dei compensi, dovuta per la corretta esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato, sarà effettuata come segue:

- la Società aggiudicataria, mensilmente, emetterà le fatture corredate dei documenti attestanti la regolare esecuzione dei lavori per ogni struttura mediante bolle valorizzate come definito all’art. 2 del presente Capitolato;
- i DEC provvederanno a verificare la congruità del servizio con riguardo al rispetto di quanto previsto dal presente capitolato; una volta accertata la congruità del servizio reso, il RUP provvederà a trasmettere il mandato di pagamento all’Area Economico Finanziaria per il pagamento della fattura.

L’Azienda “Azienda di Servizi alla Persona – ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO TRIVULZIO – Via Antonio Tolomeo Trivulzio 15 – 20146 MILANO”, non potrà aderire a richieste di cessioni di credito né ad emissione di mandati di pagamento a favore di soggetti diversi dall’Aggiudicatario, fatte salve le norme vigenti in materia di cessione di credito a carico o a favore di Enti Pubblici.

Split Payment

La legge 23 dicembre 2014 n. 90 ha introdotto lo Split Payment che ha modificato il DPR n. 633/72 disciplinante l’applicazione dell’IVA, che prevede che le Pubbliche Amministrazioni effettuino il pagamento delle fatture per la cessione dei beni e la prestazione di servizi dei fornitori versando l’imponibile al fornitore e l’IVA direttamente all’Erario. A tale scopo le fatture dovranno riportare la seguente dicitura:

“L’IVA esposta in fattura deve essere versata all’Erario ai sensi dell’art. 17-ter DPR 633/72”.

Dal 31.03.2015 vi è inoltre l’obbligo della fatturazione elettronica.

Il Codice Univoco Ufficio per l’invio delle fatture all’ASP IMMeS e PAT è il seguente: UF7CN6.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti al Servizio di Programmazione Economico Finanziaria dell’Ente.

Tracciabilità dei flussi finanziari (Legge 13 agosto 2010 n. 136 – conversione in legge del Decreto Legge n. 187/2010: Legge n. 217 del 17 dicembre 2010).

La Società aggiudicataria si impegna a rispettare tutti gli obblighi inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall’art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i, fornendo alla stazione appaltante tutti i dati richiesti dalla legge per garantire il rispetto degli impegni assunti.

In particolare la Società aggiudicataria si obbliga ad utilizzare, per ogni operazione finanziaria connessa al contratto di cui trattasi, uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all’art. 3 comma 1 e 7, del D.Lgs. 136/2010 e s.m.i. Gli estremi identificativi dei conti utilizzati dovranno essere comunicati all’ASP IMMeS E PAT, per iscritto e nei termini prescritti, contestualmente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L’Aggiudicatario si obbliga, inoltre, ad utilizzare, per ogni movimento finanziario inerente il contratto, lo strumento del bonifico bancario o postale, indicando in ogni operazione registrata il codice CIG assegnato

www.iltrivulzio.it

dall'ASP IMMES E PAT, salva la facoltà di utilizzare strumenti diversi nei casi espressamente esclusi dall'art. 3, comma 3, della Legge 136/2010 e s.m.i.

La Stazione Appaltante nel caso in cui si verifichi in contraddittorio con la Società aggiudicataria l'inadempimento degli obblighi di cui all'art. 3 della citata Legge n. 136, può procedere alla risoluzione del contratto sottoscritto dandone comunicazione con lettera raccomandata a/r. L'Aggiudicatario si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati al rapporto contrattuale in essere, a pena di nullità dei citati contratti, l'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i. munendola di clausola risolutiva espressa da attivarsi nel caso di accertato inadempimento degli obblighi di tracciabilità, restando obbligato, in tale evenienza, a darne immediata comunicazione alla stazione appaltante; uguale impegno dovrà essere assunto dai subcontraenti a qualsiasi titolo interessati al contratto stipulato con la Società aggiudicataria.

ART.22 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E DOCUMENTI CHE FARANNO PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto avverrà, ai sensi dell'art 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e secondo quanto stabilito dalla legge in materia.

Faranno parte integrante del contratto:

- Capitolato Speciale con relativi allegati;
- Offerta economica e tecnica ed eventuali progetti allegati;
- Disciplinare di Gara;
- copia della polizza R.C. citata nel presente Capitolato;
- cauzione definitiva;
- Documento Unico Valutazione Rischi interferenziali (DUVRI)

nonché gli ulteriori atti e documenti stipulati tra le parti a fini integrativi, attuativi ed operativi.

ART.23 RISCHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE – ASSICURAZIONE PER RESPONSABILITÀ CIVILE

Il servizio oggetto del presente capitolato sarà svolto con esclusiva organizzazione, responsabilità e rischio della Società aggiudicataria, ivi compresa la responsabilità per gli infortuni del personale addetto, che dovrà essere opportunamente formato ed istruito.

L'Azienda sarà esonerata da qualunque responsabilità che si riferisca alla gestione dei servizi appaltati, per la quale risponderà solo ed esclusivamente l'Aggiudicatario, il quale sarà responsabile unico per gli eventuali danni, di qualsiasi natura, che i propri dipendenti o collaboratori dovessero arrecare o che, comunque, nell'esecuzione del servizio o per cause a questi inerente, venissero arrecati a qualunque persona e/o qualsiasi cosa.

La Società aggiudicataria si impegna pertanto alla pronta riparazione dei danni stessi o, in mancanza, al loro risarcimento e ad esonerare l'Azienda da qualsiasi responsabilità al riguardo.

A tale scopo l'Aggiudicatario dovrà, prima dell'inizio del servizio, presentare l'originale o almeno copia autentica di idonea polizza assicurativa stipulata con primaria Compagnia Assicurativa iscritta all'Albo e con validità non inferiore alla durata del servizio che copra ogni rischio di Responsabilità Civile per danni comunque arrecati a personale o case, avente i limiti sotto indicati:

- massimale non inferiore a € 3.000.000,00= (tremilioni/00=) per sinistro;
- massimale non inferiore a € 3.000.000,00= (tremilioni/00=) per persona;
- massimale non inferiore a € 3.000.000,00= (tremilioni/00=) per animali o cose.

Qualora la Società aggiudicataria non dovesse provvedere al risarcimento ovvero alla rimessa nel primitivo stato, ove possibile, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Azienda sarà autorizzata a provvedere direttamente, a carico dell'Aggiudicatario, trattenendo l'importo sul canone di prima scadenza ed irrogando

www.iltrivulzio.it

una penale aggiuntiva corrispondente, al massimo, al 10% dell'importo del danno per l'inadempimento e gli oneri di gestione della vertenza.

ART.24 PERIODO DI PROVA

L'impresa aggiudicataria è soggetta ad un periodo di prova di sei (6) mesi. Qualora, durante tale periodo, l'esecuzione del servizio non risponda alle norme previste dal presente Capitolato e suoi allegati, nonché alle specifiche di offerta tecnica, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto ed aggiudicare il servizio alla ditta che segue in graduatoria, ove l'offerta di quest'ultima sia rispondente alle esigenze dell'Amministrazione, senza che la ditta precedentemente aggiudicataria possa avanzare pretesa indennitaria di cui all'art. 1671 c.c., del che ne rilascia ora per allora ampia liberatoria con espressa dichiarazione di non aver nulla a che avere o pretendere, in sede di stipula del relativo contratto di cui al presente capitolato.

ART.25 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto, ai sensi e per effetti dell'art. 1456 C.C., nonché dell'art. 190 del D.Lgs. 36/2023, potrà essere risolto di diritto, a seguito della comunicazione della Stazione Appaltante, trasmessa a mezzo PEC o raccomandata, fatto salvo il risarcimento dei danni subiti dall'Azienda, nei seguenti casi:

- dopo l'applicazione di 5 (cinque) penalità nel corso della durata del contratto e, comunque, nel caso in cui la somma delle penali abbia superato il 10% dell'importo netto del contratto;
- per mancato rispetto delle norme di sicurezza qualora sia successo un incidente od una grave anomalia;
- in caso di frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- non conformità dei prodotti rispetto a quelli indicati in sede di offerta tecnica ovvero non rispondenza degli stessi alle specifiche tecniche relative ai criteri ambientali minimi di cui al D.M. Ministero della Transizione Ecologica del 23.06.2022;
- nei casi di cessione di contratto o di apertura di procedura di fallimento a carico dell'Appaltatore;
- in caso di impiego da parte della ditta di personale non dipendente, ovvero in caso di inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente o mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e integrativi locali o mancato rispetto delle norme di sicurezza per i lavoratori;
- per gravi violazioni degli obblighi assicurativi e previdenziali, nonché relativi al pagamento delle retribuzioni al personale impegnato nell'esecuzione dell'appalto;
- per interruzione non motivata del servizio;
- per subappalto non autorizzato;
- per esito negativo degli accertamenti previsti dalla normativa vigente in materia di lotta contro la mafia;
- per mancato reintegro del deposito cauzionale entro i termini stabiliti;
- per accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Aggiudicatario;
- per mancata applicazione del C.C.N.L. di riferimento ed inosservanza delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali nei confronti del proprio personale;
- per risultati positivi degli accertamenti antimafia effettuati presso la competente Prefettura;
- per sospensione ingiustificata del servizio, anche per una sola volta;
- per mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa nel termine di dieci giorni dalla richiesta da parte dell'Amministrazione;
- per fattispecie previste dal D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii;
- per mancata copertura del servizio secondo le modalità indicate nel presente contratto;
- per inosservanza degli specifici Protocolli di lavoro in uso presso l'Azienda;
- per inadempienze relative alla sicurezza, ivi comprese quelle di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008,

Il contratto verrà risolto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal D.P.R. 16/04/2013 n. 62 e dal vigente Codice etico e di comportamento dei dipendenti dell'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio.

La risoluzione del contratto potrà avvenire anche per accertate violazioni dell'Impresa nell'applicazione delle norme che regolano il contratto di lavoro.

In caso di inosservanza, l'Azienda invierà richiamo scritto motivato mediante posta elettronica certificata in caso di richiami per fatti che non comportino la risoluzione immediata; dopo il quinto richiamo scritto l'Azienda potrà procedere alla risoluzione del contratto fatte salve le penali, il risarcimento dei danni subiti e la perdita della cauzione definitiva.

L'Azienda ha altresì la facoltà di richiedere la risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- a) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- b) in caso di cessione dell'azienda, di cessazione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di liquidazione, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della Società aggiudicataria;
- c) in caso di cessione totale o parziale del contratto;
- d) nei casi di subappalto senza autorizzazione scritta dell'Azienda committente;
- e) nei casi di morte dell'Appaltatore, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante di garanzia;
- f) nel caso di ritardo nell'esecuzione del servizio, qualora la Società aggiudicataria non adempia nei termini prescritti, malgrado Raccomandata AR e/o posta elettronica certificata di diffida all'adempimento;
- g) dopo 5 (cinque) contestazioni scritte di cui al presente articolo.

Nei casi di cui alle lettere a) – d) – f) – g), l'Amministrazione provvederà ad inoltrare a mezzo di PEC formale disdetta con effetto non oltre i 30 (trenta) giorni.

Costituiscono altresì gravi violazioni che comportano la risoluzione del contratto, la violazione di quanto previsto dal Codice Etico e di Comportamento, la violazione del codice deontologico, di norme penali, errori che abbiano esposto a rischio la salute dei pazienti e ogni atto che abbia compromesso il rapporto di fiducia con uno o più ospiti o pazienti della struttura.

I maggiori oneri che verranno sostenuti, saranno addebitati all'Aggiudicatario con il quale il contratto è stato risolto.

L'Azienda recupererà tale maggior spesa dal deposito cauzionale costituito dalla Società aggiudicataria e, se del caso, anche dai crediti dallo stesso vantati per il servizio svolto sino alla risoluzione del contratto.

L'Azienda si riserva la facoltà di recedere in qualunque momento dell'esecuzione del contratto per motivi di pubblico interesse, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del c.c., tenendo indenne la Società aggiudicataria delle spese sostenute, dei lavori o servizi eseguiti e dei mancati guadagni.

L'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio si riserva la facoltà di rimodulare, sospendere o recedere dal contratto stipulato successivamente all'aggiudicazione o comunque nel corso del periodo contrattuale convenuto, qualora diverse e imprevedute esigenze organizzative o strategie aziendali dovessero insorgere durante l'esecuzione del contratto e tali da far ritenere opportuno il recesso, la sospensione o rimodulazione, anche temporanea.

L'Azienda si riserva altresì la facoltà di recedere dal contratto per insindacabili motivi di pubblico interesse qualora, a seguito di nuove disposizioni organizzative, fosse in grado di gestire in tutto o in parte il servizio appaltato.

Nel caso di risoluzione del contratto l'Azienda comunicherà la decisione con preavviso di almeno 60 giorni rispetto all'esecutività della stessa. In caso di sostanziale riduzione l'Azienda comunicherà la decisione con preavviso di 15 giorni rispetto all'esecutività della stessa.

Tali condizioni non potranno rappresentare causa di eccezioni di sorta da parte della Società aggiudicataria o richiesta di risarcimento danni o indennizzo a qualsiasi titolo, costituendo elemento essenziale del contratto, di cui l'Aggiudicatario è stato pienamente edotto e ne ha tenuto conto ai fini della formulazione dell'offerta. Trova applicazione la disciplina di cui all'art. 122 del D.Lgs. 36/2023.

Come citato, la Stazione Appaltante procederà alla risoluzione di diritto del contratto e con effetto immediato nel caso in cui le transazioni finanziarie relative al medesimo siano eseguite senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A., così come previsto dall'art. 3 della legge 136/2010.

La Società aggiudicataria risolvendo il contratto incamererà la cauzione definitiva fatto salvo l'ulteriore risarcimento del danno. La risoluzione dà altresì diritto all'Azienda di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno alla Società aggiudicataria con addebito ad essa del costo maggiore sostenuto dalla stessa rispetto a quello previsto nel contratto.

ART.26 RECESSO DEL CONTRATTO

L'ASP IMMeS e PAT si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del c.c., in qualunque tempo durante la vigenza del contratto previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. 36/2023.

Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione all'indirizzo a mezzo di posta elettronica certificata dell'Operatore Economico contraente, da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 20 (venti) giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

ART.27 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione, anche parziale, del contratto. La cessione si configura anche nel caso in cui il soggetto aggiudicatario venga incorporato in altra azienda, nel caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e negli altri casi in cui l'aggiudicataria sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica, fatta salva la facoltà dell'ente di formale autorizzazione al subingresso nei rapporti contrattuali. È fatto divieto di cessione del credito derivante dal contratto, salvo autorizzazione espressa dell'azienda.

ART.28 RINNOVO DEL CONTRATTO

E' escluso ogni tacito rinnovo.

ART. 29 FORO COMPETENTE

Il Foro competente per tutte le controversie giudiziali che potessero insorgere in dipendenza del presente capitolato e del conseguente contratto, sarà esclusivamente quello di Milano.

ART.30 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA - Convenzioni ARIA S.p.a./Consip S.p.a.

È facoltà dell'ASP IMMeS e PAT verificare la congruità prestazionale ed economica del contratto, nell'eventualità in cui Consip S.p.A. o ARIA S.p.A. di Regione Lombardia dovessero stipulare convenzione per il medesimo oggetto di contratto ed eventualmente esercitare la facoltà di recesso unilaterale dallo stesso, ove l'operatore economico contraente non sia in condizioni di modificare le condizioni di contratto coerentemente alle condizioni previste all'interno delle eventuali convenzioni attivate da Consip S.p.A. o ARIA S.p.A.. Ove l'Ente ritenesse di esercitare la facoltà di recesso unilaterale, dovrà darne formale comunicazione all'Operatore Economico contraente ed il recesso avrà efficacia decorsi 30 gg. dalla data di ricevimento di

detta comunicazione. A tale recesso il fornitore non potrà opporre eccezioni di sorta né avanzare alcuna pretesa o richiesta risarcitoria.

Le Amministrazioni Pubbliche che abbiano validamente stipulato un contratto di fornitura o di servizi hanno diritto a recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da CONSIP SpA, ai sensi dell'art. 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche. Ogni patto contrario alla presente disposizione è nullo. Il diritto di recesso si inserisce automaticamente nei contratti in corso ai sensi dell'articolo 1339 c.c., anche in deroga alle eventuali clausole difformi apposte dalle parti.

Allo stesso modo, qualora nel corso del presente contratto, ARIA Spa di Regione Lombardia dovesse pervenire ad un'aggiudicazione di gara per un servizio analogo a quello del presente capitolato speciale, la ditta affidataria dovrà adeguare i propri prezzi a quelli della gara regionale, se migliorativi; in caso contrario, il contratto in essere per il servizio in oggetto potrà essere recesso ad insindacabile giudizio di questa Azienda appaltante.

ART.31 SPESE, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, quali quelle di bollo, di quietanza, i diritti fissi di segreteria, di scritturazione e di registro, sono a carico della Società aggiudicataria.

ART.32 RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Per quanto non risulta contemplato nel presente Capitolato, si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti in vigore, alle norme del codice civile.

Il presente capitolato si compone di n. 32 articoli, per un totale complessivo di n. 26 pagine.

Il Dirigente Responsabile dell'Area
Alberghiero Economale e Provveditorato
Responsabile Unico del Progetto
(Dott. Ugo Ammannati)

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,
del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.

www.iltrivulzio.it